
REGOLAMENTO

Art.1

Ogni tesserato dell'Associazione Sportiva Dilettantistica TriO Eventi con denominazione breve Desenzano Triathlon (di seguito Desenzano Triathlon) è tenuto al rispetto **integrale** delle norme contenute nel presente CODICE ETICO, semplici norme comportamentali, di lealtà, di legalità e di solidarietà sportiva e civile che non possono non appartenere ad ognuno di Noi, ed è tenuto a far osservare lo stesso codice ai compagni di Associazione non in linea con i comportamenti e a portare all'evidenza di un qualsiasi componente del Consiglio Direttivo o del Direttore Tecnico, eventuali trasgressori.

Art.2

Il Codice Etico deve essere letto ed accettato in fase di tesseramento pena l'esclusione o il non rinnovo del tesseramento.

Art. 3

Il non rispetto del **punto 3** relativo al divieto assoluto e perentorio di qualsiasi forma di Doping **comporterà l'espulsione immediata dall'Associazione**, senza rimborso delle quote associative, e sarà cura del Consiglio Direttivo decidere se chiedere all'Atleta espulso eventuali danni economici d'immagine.

Art. 4

Il mancato rispetto di qualsiasi altro punto del presente codice etico potrà comportare un richiamo ufficiale o una sanzione in termini di punti nella classifica sociale, o l'eventuale espulsione dall'Associazione in base alla gravità dell'azione. La decisione sarà a descrizione insindacabile del Consiglio Direttivo, sentito l'eventuale trasgressore e l'eventuale segnalatore.

Approvato dal Consiglio Direttivo il 04/11/2015 In Vigore dal 05/11/2015

Il Presidente Andrea Rosa

CODICE ETICO

Tutti gli atleti di Desenzano Triathlon:

1. Hanno l'obbligo di rispettare il presente Codice Etico e devono perseguire il proprio risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti dallo stesso indipendentemente dal proprio livello.
2. Devono sottoporsi ogni anno alla Visita per l'idoneità medico agonistica, senza il quale è proibito fare qualsiasi attività sportiva a livello agonistico, pena la segnalazione agli organi Federali competenti.
3. Devono onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, secondo principi di lealtà e correttezza (ad esempio: non tagliando deliberatamente un percorso).
4. Devono mantenere un atteggiamento decoroso e corretto nei confronti degli avversari, dei compagni e più in generale del prossimo, senza alcuna discriminazione relativamente ad età, sesso, orientamento sessuale, razza, stato di salute, nazionalità, opinione politica o religiosa, disabilità, capacità sportive.
5. Devono rispettare gli avversari prima durante e dopo la corsa. All'arrivo è buona norma ed educazione complimentarsi con chi ci ha preceduto così come con chi abbiamo preceduto.
6. Devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile a ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari, rispettando gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali.
7. Devono, anche a discapito della classifica finale, fermarsi ad aiutare chi ha bisogno ed è vittima di incidente e/o infortunio, a meno che non sia già stato soccorso o a meno che segnali di non aver bisogno.
8. Devono incitare sempre chi è in difficoltà.
9. In gara devono rispettare i volontari, gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obbiettivamente.
10. Devono adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori.
11. Devono prima di tutto divertirsi, la competizione non è tutto.

-
12. Devono essere un esempio positivo per i più giovani.
 13. Devono rispettare l'ambiente in cui gareggiano, si allenano e transitano, evitando di gettare a terra, carte, residui dei rifornimenti quali gel, barrette, bicchierini, borracce, ecc., riportandoli al traguardo o gettandoli appena possibile negli appositi cassonetti. In caso di foratura o di un intervento meccanico, devono riportare al traguardo ogni pezzo sostituito o gettarlo appena possibile negli appositi cassonetti.
 14. Devono nei limiti delle proprie disponibilità, risorse e attitudini, rendersi disponibili a partecipare alle iniziative societarie volte alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
 15. Devono far uso SEMPRE anche in allenamento, del casco perfettamente ALLACCIATO o di altre protezioni ove ve ne fosse la necessità. Ogni Atleta deve GAREGGIARE E ALLENARSI IN SICUREZZA, Rispettando il codice della strada.
 16. Devono evitare gli abusi di alcool, devono assolutamente rifiutare qualsiasi utilizzo di qualsiasi tipo di droga o stupefacente o comportamenti che possono ledere nel tempo la propria salute. Devono RIFIUTARE CATEGORICAMENTE ogni forma di DOPING. Denunciando chi ne fa uso e chi ne propone l'uso. Ogni Atleta deve Gareggiare pulito, dicendo NO al Doping SEMPRE. Vivi e diffondi la cultura di una VITA SANA oltre che quella di uno SPORT SANO.
 17. Devono indossare in gara la divisa ufficiale sociale fornita in vigore, vecchie divise una volta definite dismesse dal direttivo per cambio di colori, sponsor e/o denominazione non possono più essere indossate.